

Montagna Insieme

RAGAZZI

anno 2023



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO



COMUNE DI CONEGLIANO
ASS. ALLO SPORT
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



AI RAGAZZI DELL'A.G. DI CONEGLIANO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CITTADINE

“Montagna Insieme Ragazzi” è una iniziativa del CAI, sostenuta dall'Amministrazione comunale e rivolta al mondo giovanile della nostra città.

Il programma che presentiamo è ricco e diversificato; è rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 18 anni e prevede un buon numero di escursioni in ambiente montano su nuovi ed interessanti itinerari; ci sarà la possibilità di sperimentare attività affascinanti come l'arrampicata e la speleologia, oppure le gite invernali con le racchette da neve e le gite in mountain-bike. Nel mese di luglio sono previsti un trekking attraverso i rifugi per gli over 14 e la settimana in rifugio per i più giovani, esperienze uniche di vita di gruppo in ambienti montani incantevoli. Di tutto questo potrete leggere nel programma delle attività riportato nel presente giornalino, ma potrete anche apprezzare i racconti e le foto relative alle esperienze dell'anno scorso. Non mancheranno i momenti di festa e di divertimento insieme.

Arrivederci in montagna!

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione del CAI di Conegliano.

Trekking di A.G. 2022 - Salendo ai Laghi di Sopranes



Montagna Insieme
RAGAZZI

2023

Foto di copertina:
Trekking di A.G. 2022
Parco Naturale di Tessa
Alpi Venoste

Chi siamo



IL CLUB ALPINO ITALIANO è una associazione a carattere nazionale che riunisce gli appassionati di montagna. La parola “alpino” non deve trarvi in inganno: essa non si riferisce agli “alpini”, glorioso corpo dell’esercito italiano, ma è usata come aggettivo riferito alle Alpi, la catena montuosa che delimita i confini dell’Italia dal Golfo ligure al Golfo di Trieste.

Un po’ di storia...

Il CAI nasce nel lontano 1863 a Torino. Il club ha lo scopo di favorire l’alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna e la sua difesa. Associa attualmente 320.000 iscritti, raggruppati in circa 800 sezioni e sottosezioni presenti in tutta Italia. Dispone di oltre 700 tra rifugi e bivacchi ubicati nelle Alpi, Dolomiti e Appennini. Gestisce il servizio di Soccorso Alpino sulle montagne italiane. Fra le numerose “specialità” del C.A.I. grande importanza assume l’Alpinismo Giovanile, grazie all’attività di circa 1500 Accompagnatori titolati.

La nostra sezione, fondata nel 1925, conta attualmente quasi 1500 soci. L’attività giovanile a Conegliano ha avuto inizio nel 1981 con l’avvio delle gite, dei soggiorni in rifugio e dei trekking inseriti nel programma “Montagna Insieme – Ragazzi” sostenuto dal Comune di Conegliano. L’attività con le scuole, invece, è iniziata nel 1974.

A chi volesse saperne di più sull’attività del CAI ricordiamo il nostro sito internet:

www.caiconegliano.it

con numerosi ed interessanti links di montagna e meteorologia.

Programma

ATTIVITÀ 2023



15 gennaio

CIASPOLATA A MALGA MARAIA GRUPPO CADINI DI MISURINA

Partenza per le ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Apriamo la stagione con una facile ciaspolata che ci offrirà panorami incantevoli sulle Marmarole, il Sorapis ed il Cristallo. Inizieremo l'escursione dove è situato l'Albergo Cristallo a 1380 m. di quota. Seguiremo il sentiero 1120, attraverseremo prima dei prati e tabià, poi prenderemo la salita per Malga Maraia ubicata a 1690 m in un posto incantevole. Se la giornata lo permetterà ci spingeremo sino al Rif. Città di Carpi. La sosta pranzo, se il meteo sarà avverso, potremo farla al caldo, perché la Malga è aperta. La via di ritorno sarà la stessa della salita.

Accompagnatori capigita: [Luigino Pase](#) tel. 370 3309371

[Roberto Introvigne](#) tel. 347 0760467



19-20 febbraio

CIASPOLATA INVAL DI FANES PARCO NATURALE FANES-SENNES-BRAIES

Partenza ore 7.30 di domenica - Rientro ore 19.00 del lunedì
Approfittiamo anche quest'anno delle vacanze di carnevale per immergerci nel magnifico mondo innevato delle Dolomiti. Faremo base all'albergo Alpino Pederù, situato ai piedi dell'ampio Vallon de Fanes che risaliremo per ammirare le spettacolari cime che si elevano da qui: il Sasso della Croce, il Piz Lavarella, le Conturines e le Cime di Fanes. In questo ambiente incantevole faremo le nostre due escursioni con le ciaspole. Non mancherà il consueto momento di approfondimento sulla sicurezza in ambiente innevato attraverso il gioco della ricerca con Artva. Una due giorni assolutamente da non perdere!

Accompagnatori capigita: [Rosella Chinellato](#) tel. 347 4224705

[Diego Della Giustina](#) tel. 335 7269377



26 marzo

gita speleologica

SPELEOLOGIA ALLE MINIERE DI TRETTO COLLINE DI SCHIO (VICENZA)

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

Quest'anno l'uscita speleologica cambia un pochino forma. Speleoteam, il gruppo speleologico della nostra Sezione CAI, ha voluto proporre qualcosa di diverso, anche se comunque legato al mondo sotterraneo. Avvalendosi della competenza degli amici di Esca (Esplorazioni Sotterranee di Cavità Artificiali), andremo alla scoperta delle antiche miniere di argento del Tretto, nel vicentino. Il Tretto vantava un ricco

sottosuolo: tra il 1.440 e il 1.600 si potevano contare ben 111 miniere per l'estrazione di argento, rame, ferro, piombo e caolino, la "terra bianca". Noi faremo un viaggio ipogeo ricco di storia e natura, che ci farà conoscere da vicino il lavoro dell'uomo nel cuore della terra. Si raccomanda abbigliamento adeguato, scarponi e vestiti sporcabili, e un cambio vestiario per il viaggio di rientro. Siete pronti per l'avventura?!

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377
Sandro Sorzé e Speleoteam

16 aprile

festa di apertura

FESTA DI APERTURA SUL CESEN PREALPI TREVIGIANE

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.00

Riapriamo la stagione escursionistica incontrandoci nella struttura di proprietà dell'AVIS di Valdobbiadene in località Pianezze, nel cuore del Gruppo del Cesen, la cima più alta delle Prealpi Trevigiane Occidentali. Un appuntamento al quale i famigliari possono partecipare, grandi e piccini, anche i nonni. Una giornata per ritrovarsi tutti insieme, in festa. Il pranzo, per buona abitudine, verrà preparato da noi, dopo una breve passeggiata. Nel pomeriggio ci sarà come consuetudine la presentazione del programma della stagione; i giochi all'aperto ci faranno trascorre una serena giornata. In chiusura gusteremo le torte, sicuramente squisite, delle vostre mamme!

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249
Santina Celotto tel. 340 5465427

7 maggio

CASERA RUPEIT - PALA D'ALTEI (1528 m) GRUPPO COL NUDO - CAVALLO

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 18.00

Se cerchiamo una posizione panoramica, allora questo è il posto giusto per noi! La prima escursione di primavera ci porterà sulla cima più orientale del gruppo del Col Nudo - Cavallo, da dove si possono ammirare tantissime cime dolomitiche e delle Alpi Carniche e Giulie, e verso sud la pianura friulano-veneta fino alla laguna di Marano, proprio sopra alle acque verde smeraldo del Lago di Barcis. Il percorso ad anello inizia dall'osservatorio astronomico a quota 630 m, passando per la Casera Rupeit, e arriva in cima a quota 1528 m. Il dislivello affrontato con calma ci permetterà di divertirci e anche i meno allenati potranno prepararsi al meglio per le escursioni successive. Mi raccomando, non lasciate a casa la fotocamera!

Accompagnatori capigita: **Marco Zanin** tel. 335 1816290
Valerio Da Ros tel. 339 6143245

21 maggio

mountain bike

CICLOESCURSIONISMO IN VALLATA PREALPI TREVIGIANE

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.30

Quest'anno con le nostre bici andremo alla scoperta della Vallata, ampia valle di origine glaciale modellata dall'antico





ghiacciaio del Piave. Inizieremo il percorso dal parcheggio del Livelet: faremo il periplo dei laghi di Revine con brevi soste per ammirare i murales del borgo di Fratta. Attraverseremo il borgo storico di Lago con le caratteristiche case in pietra e imbrocheremo la stradina con segnavia 1035 che ci porterà a Sottocroda, a Tovenà ed a Cison di Valmarino. Qui saliremo a Castelbrando per scendere sul versante opposto fino a Valmareno dove faremo la sosta pranzo. Riprenderemo il percorso fino a raggiungere Follina dove potremo ammirare l'antica Abbazia. Rientreremo quindi al punto di partenza percorrendo la ciclabile che corre sul lato opposto della Vallata.

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705
Giuseppe Mantese tel. 349 0899249

4 giugno gita naturalistica

TRODO DEI FIORI

Intersezionale con l'AG di Belluno

GRUPPO DEI LAGORAI

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Il sentiero botanico naturalistico "Trodo dei fiori" è un percorso di notevole interesse botanico-paesaggistico, ma anche geologico e storico. Il percorso vanta circa 300 specie di fiori, alcuni contrassegnati da appositi cartellini. Le diverse varietà botaniche sono dovute alla duplice geologia del sentiero, formato da terreni calcarei e acidi. Il sentiero inizia dal passo Broccon (1615 m), ricalcando in parte la vecchia mulattiera della prima guerra mondiale. Ammirando le belle fioriture, raggiungeremo la cima del Col de la Boia (2066 m). Da qui godremo di un grandioso panorama sul gruppo dei Lagorai. Dopo la sosta pranzo scenderemo alla Forcella della Cavallara (1985 m) e all'omonima malga. Da qui una strada sterrata ci riporterà al Passo Broccon.

Accompagnatori capigita: **Santina Celotto** tel. 340 5465427
Angelo Iacovino tel. 334 8340088

18 giugno

PICCO DIVALLANDRO (2839 m)

PARCO NATURALE DI FANES-SENNES-BRAIES

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.30

La montagna che saliremo costituisce la massima elevazione della catena di circa 12 chilometri sulla sinistra idrografica del fiume Rienza, che da Carbinin raggiunge la val Pusteria. Il picco presenta due versanti diversissimi fra loro: morbido e prativo quello ovest, su cui corre il facile sentiero che sale dalla località di Prato Piazza (1991 m), impervio quello est che precipita a grandi balze rocciose verso la val di Landro, 1500 metri più in basso. Lungo la salita potremo ammirare le belle fioriture del mese di giugno. La cima è particolarmente famosa per il suo panorama a 360° sulle cime dolomitiche di Croda Rossa d'Ampezzo, Cristallo, Cadini di Misurina, Tre Cime di Lavaredo, Monte Serla, Croda del Becco e sulle Alpi Pusteresi. Sarà una escursione di grande soddisfazione, alla quale vi aspettiamo numerosi!

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377
Franca Valt tel. 333 7318644

25 giugno

RIFUGIO DEL VELO (2358 m)

GRUPPO PALE DI SAN MARTINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Con questa gita raggiungeremo una meta affascinante: il Rifugio Velo della Madonna, a 2358 m, incastonato ai piedi della Cima della Madonna. E' situato in un punto davvero suggestivo e panoramico: di fronte a noi il Gruppo dei Lagorai e in basso la splendida vista su San Martino di Castrozza. Faremo un percorso ad anello, partendo da San Martino e rientrando per Malga Civertaghe (1375 m). L'escursione non presenta particolari difficoltà, ma visto il dislivello di quasi 1000 metri, necessita di un buon allenamento. La nostra fatica sarà ben ripagata dagli ambienti e dai paesaggi affascinanti che avremo intorno a noi.

Accompagnatori capigita: **Livio Vertieri** tel. 345 6358076
Roberto Introvigne tel. 347 0760467



22-23 luglio

rafting

RAFTING SULL'ISONZO

SLOVENIA

Partenza sabato ore 7.30 - Rientro domenica ore 20.00

Visto il successo dell'edizione 2021, riproponiamo anche quest'anno una gita divisa in due giorni. Si parte sabato per raggiungere la località di Bovec nella Valle dell'Isonzo (il Soča, in Sloveno), dove con le guide del Centro Rafting Isonzo sperimenteremo un'avventurosa discesa con il gommone lungo le sue acque verde smeraldo. Ci aspetterà poi una serata in campeggio; ceneremo con una bella grigliata e poi passeremo la notte in tenda. Domenica mattina faremo un'escursione sul gruppo del Monte Canin; a metà pomeriggio ritorneremo alle auto per il rientro in Italia. Le iscrizioni verranno raccolte con anticipo per poter prenotare le attività e saranno impegnative con il versamento della caparra. Chiusura iscrizioni: lunedì 15 luglio 2023. Vi aspettiamo!

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249
Marco Zanin tel. 335 1816290



10 settembre

CRESTA DI COSTABELLA (2759 m)

GRUPPO DELLA MARMOLADA

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

L'itinerario che vi proponiamo percorre la panoramichissima cresta di Costabella, lungo il sentiero attrezzato Bepi Zac e si conclude a Forcella del Ciadin, con rientro al passo di San Pellegrino. L'escursione che inizia presso il Rifugio Passo Selle, offre un percorso di straordinario interesse storico poiché il tracciato consente di osservare resti di strutture e gallerie utilizzate durante la Grande Guerra 1915-18. Troveremo postazioni e baraccamenti austriaci e, prima di raggiungere la Forcella del Ciadin, potremo visitare l'osservatorio italiano "Guerra alla Guerra", posto all'interno di un curioso torrione e raggiungibile attraverso una passerella di legno attrezzata. Ottimamente attrezzato con cordini metallici, scale e pioli, il percorso verrà affrontato con kit completo da ferrata. Gli accompagnatori selezioneranno i partecipanti per il sentiero attrezzato. Gli altri compiranno la bella traversata con discesa in Val Monzoni, ricca di osservazioni geologiche, passando per il Rifugio Taramelli.

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377
Livio Vertieri tel. 345 6358076





24 settembre

ALLA SCOPERTA DELL'UOMO DI MONDEVAL DOLOMITI AMPEZZANE

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.30

Lo conoscete il cacciatore Valmo? E' vissuto 7500 anni fa e la sua sepoltura è stata trovata a 2150 m. nella bellissima conca di Mondeval de Sora, vasto altopiano incastonato tra il Monte Pelmo, la Croda da Lago, il Bec di Mezodi, i Lastoni di Formin e il Monte Cernerera. Saliremo dal Passo Giaù per visitare il sito della straordinaria scoperta per poi andare a vedere il suo scheletro e il suo corredo nel museo "Vittorino Cazzetta" a Selva di Cadore. Ci accompagnerà la nostra guida super esperta TAM, ONC e Past President Guerrino Malagola che ha partecipato direttamente ai lavori di recupero. Mondeval è un luogo magico e secondo la leggenda vi abitava il popolo dei Lastoieres che aveva uno scaltro stregone, Spina de Mul, che cercava la Raietta, pietra preziosissima che... ma questa è un'altra storia... venite con noi... non si sa mai che la troviamo insieme!

Accompagnatori capigita: **Franca Valt** tel. 333 7318644

Rosella Chinellato tel. 347 4224705



8 ottobre

gita storica

PAL PICCOLO (1866 m) ALPI CARNICHE

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.30

Questa è una gita proprio da non perdere: percorreremo infatti uno dei tratti più interessanti e famosi del Sentiero Italia. Partiremo già in quota dal Passo di Monte Croce Carnico e con una facile salita arriveremo sulla vetta del Pal Piccolo, dove potremo visitare le postazioni militari italiane ed austriache della Prima Guerra Mondiale, perfettamente restaurate qualche anno fa. Trincee, grotte, ricoveri e postazioni di mitragliatrici sono dappertutto, a pochi metri di distanza le une dalle altre. Proseguiremo quindi in discesa lungo il sentiero che ci porterà fino agli insediamenti militari del Pal Grande e, se ci sarà il tempo, fino alla casera Pal Grande di Sopra. Infine scenderemo ai Laghetti di Timau dove il "foliage" autunnale si farà ammirare con splendidi colori.

Accompagnatori capigita: **Marco Zanin** tel. 335 1816290

Valerio Da Ros tel. 339 6143245



23 ottobre

festa di chiusura

FESTA DI CHIUSURA A MURA CON ARRAMPICATA CISON DIVALMARINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

La bella struttura di Mura si trova nei pressi della Morena di Gai nel mezzo della Vallata. Ci siamo già stati nella primavera 2022 per la festa di apertura; ora ci ritorniamo in autunno. Quest'anno si è pensato di fare qualcosa di nuovo: durante la mattinata i ragazzi, seguiti dagli Istruttori, si dedicheranno all'attività di arrampicata alla Palestra di Tovena. Rientreranno quindi alla struttura di Mura per pranzo e potranno consumare le prelibatezze preparate dagli accompagnatori. Sono graditi i dolci che le mamme prepareranno per finire la giornata in dolcezza. I genitori e i familiari sono invitati a partecipare a questa festa: per loro è prevista una facile camminata tra i boschi nei pressi della morena di Gai.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371

Roberto Introvigne tel. 347 0760467

La settimana di A.G. 2023

ALPE DI SIUSI

Per ragazzi dai 9 ai 14 anni

dall'1 all'8 luglio

L'Alpe di Siusi è considerata una delle meraviglie naturali delle Dolomiti. E' un vasto altopiano ad un'altitudine compresa tra i 1700 ed i 2100 m, situato tra la Val Gardena, il massiccio dello Sciliar ed il Gruppo del Sassolungo. Le numerose escursioni alle quali ci dedicheremo ci permetteranno di godere di impareggiabili panorami e di compiere attente osservazioni della flora locale. Non mancheranno i momenti di svago e le attività di formazione: impareremo a leggere una carta topografica, ad usare la bussola, oltre al GPS ed altre applicazioni per l'orientamento disponibili sugli smartphone. La vita di gruppo favorirà i momenti di dialogo e socializzazione, importanti per conoscerci e confrontarci. Ricordiamo che la partecipazione sarà facile e piacevole se sarete allenati; per questo raccomandiamo la partecipazione alle escursioni organizzate nei mesi precedenti.



**Presentazione della settimana sabato 3 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.
Iscrizione entro domenica 18 giugno telefonando a Luigino Pase tel. 370 3309371**

Trekking di A.G. 2023

PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

Per ragazzi dai 14 ai 19 anni

dal 9 al 15 luglio

Finalmente torniamo sulle Alpi Occidentali! Il Parco Nazionale del Gran Paradiso fu il primo istituito in Italia nel lontano 1925. Si estende per gran parte in Valle d'Aosta fino al confine francese, oltre il quale trova continuazione nel Parco della Vanoise. Il trekking sarà una grande traversata tra la Valgrisenche, la Valle di Rhemes e la Valsavarenche, fino a raggiungere gli storici Rifugi Vittorio Emanuele e Chabod, situati sotto la Cima del Gran Paradiso, (4061 m). E' un ambiente grandioso, di alta quota, con suggestive cime e ghiacciai che fanno da contorno a vallate ancora incontaminate, ricche di flora e fauna: facilmente potremo avvistare stambecchi, camosci, marmotte, aquile reali. E' un percorso escursionistico, che richiede comunque un buon allenamento. E' una esperienza assolutamente da non perdere, vi aspettiamo numerosi!



**Presentazione del trekking sabato 10 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.
Iscrizioni entro il 25 giugno telefonando a Rosella Chinellato tel. 347 4224705**

La settimana



Al Rif. Bellavista

Sabato 2 luglio

Questa mattina siamo partiti per la Val Senales, dove trascorreremo una settimana insieme. Nel primo pomeriggio siamo arrivati all'appartamento Texel, poco sotto al paese di Madonna di Senales, dove ci siamo sistemati nelle camere. In seguito siamo andati a fare una passeggiata al centro del paese, dove abbiamo fatto qualche acquisto nel piccolo supermercato e siamo rientrati attraverso un sentiero in mezzo al bosco. Abbiamo cenato tutti insieme in terrazza e per finire abbiamo festeggiato il compleanno di Marco.

Federico



Monte Lavez 2285 m

Domenica 3 luglio

Dopo una abbondante colazione ci siamo spostati in macchina fino alla fine della valle in località Maso Corto. Abbiamo percorso un sentiero pieno di fiori; salendo ci siamo imbattuti in un gruppo di marmotte e abbiamo visto un camoscio. Siamo saliti fino al Rifugio Bellavista, a 2842 m dove abbiamo pranzato. Dal rifugio abbiamo potuto osservare il ghiacciaio con pochissima neve, dei grandi teli bianchi che ricoprono un po' di neve residua e molti torrenti pieni d'acqua alimentati dal ghiacciaio sovrastante. Siamo ritornati in valle percorrendo in parte una ripida pista da sci. Oggi abbiamo fatto più di mille metri di dislivello!

Flavio

Lunedì 4 luglio

Dopo colazione ci siamo diretti di nuovo a Maso Corto con le auto, per andare verso la Malga Bergl. Purtroppo dopo un po' si è messo a piovere: quindi abbiamo rinunciato alla salita al Giogo di Tasca e ci siamo diretti in fretta alla malga. A fine pranzo siamo ripartiti e siamo rientrati a casa. Marco ci ha insegnato a fare i nodi e ci ha spiegato varie cose sul materiale d'arrampicata. Dopo la gustosa cena preparata da Gigi abbiamo giocato in camera tra di noi.

Samuele

Martedì 5 luglio

Oggi, dopo un'abbondante colazione a base di panini alla nutella, verso le 9 siamo partiti direttamente da Texel; abbiamo percorso una strada sterrata per poi imboccare un sentiero in mezzo al bosco. Superata la Malga Lafetz, abbiamo continuato a salire nel bosco che si è fatto più rado: in breve siamo arrivati sulla cima del Monte Lafetz, dove era presente una croce. Dopo aver mangiato i nostri panini siamo scesi a Malga Mastaut, dove ci ha raggiunto Marco. Poi tutti assieme siamo scesi verso il paese.

Enrico

Mercoledì 6 luglio

Questa mattina ci siamo svegliati prima del solito perchè ci aspettava l'escursione più impegnativa della settimana: la meta è il luogo in cui è stato ritrovato Ötzi nel 1991. Siamo partiti dal paese di Vernago e nel primo tratto abbiamo camminato nel bosco. Usciti dal bosco, il sentiero



L'Abbazia di Certosa

di A.G. 2022

Cronaca dalla Val Senales

attraversava una valle molto ampia, finché ha iniziato ad essere molto ripido. Ma con pazienza e un po' di fatica siamo arrivati al Rifugio Similaun a quota 3000 metri! Al rifugio ci siamo riposati e abbiamo mangiato qualcosa. Poi siamo ripartiti in direzione del luogo del ritrovamento di Ötzi. Dopo circa un'ora e mezza siamo arrivati: da qui si godeva un ottimo panorama. Siamo quindi ritornati al Rifugio Similaun, dove abbiamo fatto una lunga sosta per riposarci prima della discesa.

Giovanni



Al Giogo di Tisa 3210 m

Giovedì 7 luglio

Oggi era in programma la giornata di riposo, che vuol dire fare qualcosa di diverso dal solito. Gli accompagnatori ci hanno portato a Maso Corto, dove c'è un percorso avventura attrezzato con tratti di semplice ferrata e alcuni ponti sospesi. Raggiunto il primo ponte abbiamo indossato casco, imbragatura e kit da ferrata: è stato costruito in posizione orizzontale sopra un torrente e si passava camminando su due corde di acciaio con piccoli appoggi rettangolari per i piedi. Il secondo ponte è stato costruito in salita e si passava sopra dei pioli di metallo. Infine abbiamo percorso una breve ferrata in salita, per raggiungere una carrucola che ci avrebbe portato dall'altra parte del torrente. Purtroppo la pioggia ci ha impedito di completare il giro. Questo avventura mi è piaciuta molto!

Flavio



Al Lago di Finale

Venerdì 8 luglio

Oggi è stata una bellissima giornata di sole. Abbiamo iniziato la salita su un prato con erba molto alta: in prossimità del bosco abbiamo visto una coppia di giovani caprioli. Poi siamo saliti in mezzo al bosco fino a spuntare all'imboccatura della Valle di Finale. Siamo così arrivati al Lago di Finale, che è di origine glaciale, dove abbiamo mangiato i panini e ci siamo riposati al sole. Dopo le foto di rito abbiamo iniziato la discesa verso la Malga Finale, dove abbiamo bevuto gli ultimi skiwasser. Sarà stato l'allenamento della settimana, ma non abbiamo sentito la fatica nonostante gli oltre mille metri di dislivello.

Giovanni e Samuele

Percorso Avventura a Maso Corto



Sabato 9 luglio

Oggi è l'ultimo giorno di questa fantastica settimana. Abbiamo preparato le valigie e verso le 10 abbiamo cominciato la caccia al tesoro, suddivisi in 2 squadre. La prima composta da Federico ed Enrico e la seconda da Giovanni, Samuele e Flavio. Durante la caccia al tesoro abbiamo dovuto rispondere ai quesiti collocati in sette schede. Dopo un'ora e 20 avevamo finito tutti ed il team di Federico ed Enrico ha vinto per un solo punto. È stato molto divertente; alla fine tutti abbiamo ricevuto come premio una cartina Tabacco. Porteremo a casa dei bellissimi ricordi!

Enrico e Federico



In partenza dal Maso Giggelberg



Alla Malga Oberkaser



Bivacco Guido Lammer (2707 m)

CRONACA DEL Alta

Domenica 10 luglio

La nostra avventura è iniziata a Naturno dove abbiamo lasciato le auto. Ci siamo portati in quota ad Unterstell (1282 m) con la piccola funivia: da lassù il panorama sulla Val Venosta era grandioso, in particolare sulla cima innevata del Cevedale. Abbiamo mangiato un panino e subito iniziato il cammino contrassegnato dal segnavia 24 dell'Alta Via Meranese. Il sentiero, che abbiamo percorso in direzione est, entra ed esce dal bosco con una serie di saliscendi: è questo il sentiero dei mille scalini, molto suggestivo, che supera anche due profonde forre con i ponti tibetani. Dopo circa tre ore e mezza di cammino abbiamo raggiunto il maso Giggelberg dove abbiamo pernottato.

Lunedì 11 luglio

Abbiamo lasciato il Maso Giggelberg di buonora perché la tappa è piuttosto lunga. Abbiamo proseguito in direzione nord fino a raggiungere il Nassereit Hutte e continuato sul versante opposto fino alla Tablander Alm; il sentiero continuava in leggera salita verso est, tagliando il costone della montagna. Siamo così arrivati al Rifugio del Valico (1839 m), in posizione soleggiata su un altopiano, dove abbiamo fatto la sosta pranzo. Abbiamo quindi iniziato la salita verso la Gampen Kuhalm, dove pascolavano numerosi cavalli e mucche. Da qui il sentiero si è fatto molto ripido perché risaliva il canale che porta al Gioigo di Quaira (2230 m). Lungo la salita abbiamo ammirato belle fioriture sui pendii erbosi. Siamo giunti al passo dal quale il panorama era maestoso. Siamo scesi sul versante opposto fino al laghetto glaciale di Vize, dove abbiamo fatto un rinfrescante pediluvio. In breve abbiamo raggiunto la Malga Oberkaser (2131 m), dove abbiamo pernottato.

Martedì 12 luglio

La giornata è limpida e soleggiata. Siamo partiti dalla malga dopo una abbondante colazione e siamo saliti verso i Laghi di Sopranes, stupenda zona cosparsa di laghi glaciali di color verde smeraldo. È iniziata poi la salita alla Forcella dei Laghi su sentiero ripido, impegnativo, con qualche tratto di corda metallica. Proprio a lato della Forcella, a 2707 metri di quota, è situato il Bivacco Guido Lammer, dove abbiamo sostato. Poi abbiamo affrontato la lunga traversata della pietraia che caratterizza il versante nord del Monte Cigot, fino a raggiungere il Passo di Lazins (2808 m). La discesa sul versante opposto ci ha portato al bel Lago Tablander, dove abbiamo fatto una pausa ristoratrice. In breve abbiamo poi raggiunto il Lodner Hutte (2259 m) dove abbiamo passato la notte.

Mercoledì 13 luglio

Siamo risaliti al Passo di Lazins per poi scendere lungamente la Valle di Andels, dalla quale abbiamo potuto ammirare le imponenti pareti est della Cima Fiammante e Cima Bianca Grande, che superano entrambe i 3200 metri. Arrivati alla Andels Alm, abbiamo fatto la sosta pranzo

TREKKING 2022

Via Meranese

attornati da un branco di capre. Poi abbiamo ripreso a salire: il sentiero è diventato presto molto ripido fino ad entrare in un catino roccioso che abbiamo attraversato; abbiamo poi risalito alcune balze rocciose con un sentiero a tratti esposto fino a raggiungere una stretta forcella: da qui abbiamo potuto ammirare la Cima Altissima (Hohe Wilde) di 3480 m. Alla sua base è situato il Rifugio Petrarca, la nostra meta, a 2875 metri di quota. Per raggiungerlo però, ci è voluta ancora un'ora tra discesa e risalita. E' stata una tappa faticosa, ma ci siamo poi riposati nel nuovissimo e confortevole rifugio.

Giovedì 14 luglio

Abbiamo lasciato gli zaini al rifugio per salire la piccola cima che lo sovrasta. In circa 45 minuti abbiamo raggiunto la croce di legno situata sulla punta aguzza: siamo a 3050 metri di quota! Fatte le foto ricordo siamo scesi fino al laghetto glaciale situato ai piedi dell'Altissima, in parte ancora ghiacciato. Recuperati gli zaini, siamo saliti al Passo Gelato e poi abbiamo disceso la Val di Fosse fino alla grande piana dove pascolavano indisturbati cavalli e mucche: ci siamo fermati al Maso Gelato per la pausa pranzo. Nel pomeriggio, con un breve percorso, abbiamo raggiunto prima la Rableid Alm e successivamente la Mitterkaser Alm (che risale al 1300) dove abbiamo pernottato. Il resto del pomeriggio è stato dedicato alla intervista al malgaro e alla documentazione fotografica della vita nei masi. La cena, servita nella tipica stube tirolese, era squisita!

Venerdì 15 luglio

Dopo l'ottima colazione, abbiamo continuato la discesa lungo la Val di Fosse, attraversando boschi di larici secolari. Verso il fondovalle, il sentiero piegava a sinistra risalendo il costone che affaccia sulla Val Senales: il panorama spaziava su questa lunga valle fino alle cime dell'Ötztaler Alpen. Il sentiero, che prosegue alto sopra la valle in direzione sud, ha attraversato diversi masi, le tipiche abitazioni in legno dei contadini locali, che tuttora mantengono i prati ben falciati e tengono curato questo impervio territorio. Nel primo pomeriggio abbiamo raggiunto il Maso Patleid, che risale al 1100, ma che oggi è dotato di una stalla e attrezzature agricole modernissime, oltre che di impianto fotovoltaico. Un ottimo esempio di agricoltura e allevamento ecosostenibili.

Sabato 16 luglio

Abbiamo dato un ultimo sguardo al grandioso panorama sulla Val Venosta sotto di noi, prima di imboccare il sentiero che in circa un paio d'ore ci avrebbe riportato alle auto. Abbiamo concluso questo bel trekking ad anello con un paio d'ore di relax nel centro acquatico di Naturno. E' stata una settimana indimenticabile!

I ragazzi: Elisa, Francesco, Giuseppe, Marco, Riccardo
Gli Accompagnatori: Rosella, Diego



Cima Steinbock (3050 m) - nome attribuito dai ragazzi



Verso il Maso Patleid

Passo di Lazins (2808 m)





Ciclabile della Valsugana



Rifugio Sasso Bianco

ESCURSIONI 2022

Forcella Col Duro



Grotta Doviza



In vetta a Cima Lagazuoi



Monte Pelsa



Rifugio Maniago



Casera Bosconero

Il Club Alpino Italiano e la scuola

ITINERARI ESCURSIONISTICI PER VISITE SCOLASTICHE DI ISTRUZIONE IN AMBIENTE MONTANO

Queste le nostre proposte per i ragazzi ed i loro insegnanti

PREALPI TREVIGIANE

- **Cison di Valmarino:** Sentiero di San Gaetano e Via dell'Acqua (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Vittorio Veneto:** Costa di Fregona – Santa Augusta (interesse naturalistico-storico)

CANSIGLIO

- **Monte Pizzoc:** Da cima Pizzoc a Vallorch (interesse naturalistico – geologico)
- **Col dei S-cios:** Pian Cansiglio – Candaglia – Col dei S-cios (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Pian Cansiglio:** Itinerari naturalistico-didattici ai bordi dell'altopiano

PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

- **Andreis:** Sentiero naturalistico del Monte Ciavac – Area avifaunistica (interesse naturalistico-geologico-faunistico)
- **Vajont:** Sentiero dei carbonai (interesse naturalistico-geologico-storico)

CARSO TRIESTINO

- **Sentiero Kugy:** I^a parte: dalla cava romana di Aurisina a Prosecco
II^a parte: da Opicina alla Val Rosandra (interesse naturalistico-geologico-storico)

CARSO ISONTINO

- **San Martino del Carso:** Monte San Michele e Museo della Grande Guerra di Gorizia (interesse storico-geologico-naturalistico)

DOLOMITI

- **Zoldo Alto - Val Fiorentina:** Masso dei dinosauri – Museo di Selva di Cadore (interesse storico- geologico-naturalistico)

- **SUI SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA:** Monte Piana
Monte Sief e Col di Lana
Monte Pasubio: Strada delle Gallerie

Cosa metto nello zaino?

Premessa: Per partecipare alle nostre escursioni, chi non possiede un vero e proprio zaino da montagna può utilizzare lo zainetto usato per andare a scuola. Deve essere comunque abbastanza capiente per evitare di dover appendere all'esterno oggetti, indumenti, borracce ed altro che rischiano di cadere o di creare impiglio.

Occhiali da sole: sono utili, non solo in piena estate, ma anche sulla neve.

Borraccia: una borraccia per l'acqua è indispensabile: preferire il tipo in alluminio. Va bene anche la normale bottiglia di plastica. Evitare qualsiasi contenitore in vetro e le lattine perché non si possono richiudere. D'inverno è invece necessario il thermos con una bevanda calda.

Varie: crema solare ad alta protezione (almeno 20), un paio di stringhe di ricambio, un pacchetto di fazzoletti di carta. Chi possiede una lente di ingrandimento, una macchina fotografica, un binocolo, una bussola, un volumetto per il riconoscimento dei fiori, una cartina della zona, li porti con sé: troverà modo di impiegarli e di vivere meglio l'esperienza in montagna.

I capi di vestiario contenuti nello zaino è bene metterli entro un sacchetto di plastica per evitare che, in caso di pioggia, si bagnino.



Come mi vesto per la gita?



La regola è: **vestirsi a cipolla!**

Quindi I° strato: una T-shirt; II° strato: camicia o micropile a manica lunga; III° strato: pile.



Giacca a vento: leggera o imbottita a seconda della stagione. Un "ricambio" di abiti, racchiuso in una sacca da tenere nel pullman.

Calzature: scarponi o pedule, alti sopra la caviglia e con la suola scolpita. Le scarpe da ginnastica si usano solo come ricambio.

Calzettoni: sono consigliabili quelli da trekking alti fin sotto il ginocchio.

Pantaloni: devono essere comodi e **lunghi (no jeans).**

Mantella leggera: per ripararsi dalla pioggia è molto pratica e protegge anche lo zaino; in alternativa c'è l'**ombrello pieghevole + coprizaino**

Berretto: uno estivo con frontino e uno pesante (lana o pile).

Guanti: utili quando si sale in alta quota e nelle giornate più fredde.



Cosa porto da mangiare?

Si devono evitare le "abbuffate". Vanno preferiti cibi a base di carboidrati come i panini, frutta fresca, frutta secca, barrette di cereali, cioccolata, che mettono a disposizione velocemente calorie di pronta utilizzazione. Escludere le bevande gasate. Preferire l'acqua oppure il tè zuccherato. Raccomandiamo di non mettere i viveri sparpagliati nello zaino, ma di usare una scatola di plastica con coperchio o un sacchetto di plastica.

ALLA SCOPERTA DELL'UOMO DI MONDEVAL

Mondeval è un luogo magico. E' un sito archeologico preistorico, la cui importanza è legata ad una scoperta eccezionale: la sepoltura di un cacciatore di epoca mesolitica, perfettamente conservato, con il suo corredo funerario. Nel 1987 Vittorino Cazzetta da Pescul di Selva di Cadore, un appassionato della sua terra, sia dal punto di vista geologico che storico, rinvenne alcuni reperti sotto un masso erratico di dolomia, portati alla luce da una marmotta impegnata nello scavo della propria tana. Fecero seguito alcune campagne di scavi archeologici sotto la direzione del prof. Antonio Guerreschi, docente di Paleontologia dell'Università di Ferrara. Il ritrovamento più rilevante del sito di Mondeval è senza dubbio la sepoltura del cacciatore del mesolitico che, ad oggi, è l'unica situata ad alta quota (2158 m). Era probabilmente tra gli ultimi rappresentanti del tipo Cro-Magnon, vissuto circa 7.500 anni fa. Venne sepolto con tutto il suo ricco corredo, sotto il pavimento di una capanna allestita da cacciatori, che hanno frequentato il sito a partire da circa 10.000 anni fa. E' da segnalare la straordinaria conservazione del corredo funerario collocato attorno allo scheletro: sono stati ritrovati reperti organici, resti di pasto e resine con propoli, arpioni per la caccia e monili. Potrete vedere tutte queste meraviglie e molte altre (compresi i calchi delle impronte dei dinosauri del Pelmetto) nella visita al museo di Selva di Cadore che seguirà la gita al sito di Mondeval del 24 settembre. Un appuntamento da non perdere!



PER I GENITORI

L'ALPINISMO GIOVANILE è un settore del Club Alpino Italiano dedicato all'**attività formativa per i Giovani**, attraverso una proposta educativa, strutturata e codificata nel **Progetto Educativo**.

GLI ACCOMPAGNATORI, chiamati al ruolo di educatori, sono volontari che hanno superato formalmente degli appositi iter formativi, riguardanti temi educativi e tecnici. Essi quindi non solo accompagnano in montagna i Giovani, ma li seguono anche nella loro crescita educativa.

IL PROGETTO EDUCATIVO

L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il Giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

IL GIOVANE è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa. La proposta è pensata e progettata tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue esigenze.

L'ACCOMPAGNATORE, attore consapevole del processo educativo, è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.

IL GRUPPO, come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita. Diviene spazio privilegiato in cui il Giovane può costruire relazioni umane autentiche.

LE ATTIVITÀ con cui si realizzano questi intendimenti, sono incentrate sul camminare e sulla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, nel rispetto della natura e dei valori del Club Alpino Italiano, e sono finalizzate verso obiettivi didattici programmati.

IL METODO di intervento si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, che gli permettano di "imparare facendo".

L'UNIFORMITÀ operativa e metodologica nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare e riconoscere il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano nelle attività sviluppate dalle Sezioni su tutto il territorio nazionale.

Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/b È aperta il martedì dalle ore 18.30 alle ore 20.00 - Tel. 0438 681797.

Presentazione gite

In sede CAI o in videoconferenza il sabato della settimana precedente la gita alle ore 18.00. Si raccomanda la partecipazione alla presentazione della gita.

Iscrizioni

La sera della presentazione, in sede CAI. Successivamente, entro il venerdì precedente la gita, contattando il capogita telefonicamente o attraverso il gruppo Whatsapp "Aquilotti".

I genitori sono invitati a presentare il certificato medico e la richiesta/dichiarazione di iscrizione all'attività annuale, come da istruzioni riportate sul sito www.caiconegliano.it nella sezione "Alpinismo Giovanile".

Località di partenza delle gite

Piazzale delle Piscine di Conegliano, Via Calpena 7.

Tesseramento

Informazioni dettagliate su www.caiconegliano.it

ACCOMPAGNATORI TITOLATI AI QUALI FARE RIFERIMENTO

Celotto Santina	340 5465427	Introvigne Roberto	347 0760467	Valt Franca	333 7318644
Chinellato Rosella	347 4224705	Mantese Giuseppe	349 0899249	Vertieri Livio	345 6358076
Della Giustina Diego	335 7269377	Marzella Paolo	328 7372409	Zanin Marco	335 1816290
Da Ros Valerio	339 6143245	Pase Luigino	370 3309371		

Settimana di Alpinismo Giovanile 2022:
salendo al Giogo Basso - Ötztaler Alpen

